

INTENZIONI SS. MESSE 10 - 16 settembre

Lun. 10	ore 18.30	S. Giovanni	*Ferranti Italice
Mart. 11	ore 18.30	S. Giovanni	*Emilio e Giovina Piergiovanni, Polidori Francesco *Mattei Alfonso (<i>trig.</i>) *Bellitto Alfonso
Merc. 12	ore 18.30	S. Giovanni	*Manfroni Maria e Vincenti Vincenzo *Paoletti Cesare
Giov. 13	ore 18.30	S. Giovanni	*
Ven. 14	ore 18.30	S. Giovanni	*Pacini Olivetta *Angela e Ofelia
Sab. 15	ore 17.00	N. S. Di Lourdes	*Deff. Famm. Sciarretti e Moscatelli *Mariotti Antonio e Flex Palmira *Chiatti Antonio e famm. deff. *Dedè Giuseppe (<i>ann.</i>)
	ore 18.00	S. Cuore	*Trotto Renato, Bianca e Giuseppa *Vitangeli Augusta e Lorenzo *Emanuelli Emanuela, Lino e Francesca Basili *Peroni Angela
	ore 18.30	S. Giovanni	*
Dom. 16	ore 08.30	Monastero	*
	ore 09.00	N. S. Di Lourdes	*
	ore 10.00	S. Giovanni	*Araldi Defunti
	ore 11.30	S. Giovanni	*Paolo Fornai (<i>1° ann.</i>) *Deff. Famm. Vitangeli e Firmani
	ore 18.30	S. Giovanni	*Di Tobia Renata

CAMMINARE INSIEME

Anno III n. 30 09 - 15 SETTEMBRE

Comunità Parrocchiale di Tuscania

Via F. Baracca - 0761 435624 - <http://www.parrocchietuscania.it>

XXIII DOMENICA DEL T.O. Anno B - III sett. Salterio



La devozione alla Mater Dolorosa, molto diffusa soprattutto nei Paesi del Mediterraneo, si sviluppa a partire dalla fine dell'XI secolo. Fu Papa Pio VII nel 1814 a introdurla nel calendario liturgico romano fissandola al 15 settembre. La figura della Madre dei dolori che soffre per la Passione del Figlio ha dato origine a numerose rappresentazioni nell'arte, nella musica sacra e nella pietà popolare

La memoria della Vergine Addolorata nella liturgia cattolica richiama i fedeli a meditare il momento decisivo della storia della salvezza e a venerare la Madre associata alla Passione del Figlio e vicina a lui innalzato sulla croce. Questa ricorrenza di origine devozionale fu introdotta nel calendario romano dal **papa Pio VII** nel 1814. Il nome Addolorata, in latino *Mater Dolorosa*, ebbe larga diffusione nell'Italia Meridionale. **QUALI SONO LE ORIGINI E LA STORIA DEL CULTO?**

La devozione alla Madonna Addolorata, che trae origine dai passi del Vangelo, dove si parla della presenza di Maria Vergine sul Calvario, prese particolare consistenza a partire dalla fine dell'XI secolo e fu anticipatrice della celebrazione liturgica, istituita più tardi. Testimonianza di questa devozione è il popolarissimo **Stabat Mater** in

latino, attribuito a Jacopone da Todì; da questa devozione ebbe origine la festa dei "Sette Dolori di Maria Santissima".

Nel secolo XV si ebbero le prime celebrazioni liturgiche sulla "compassione di Maria" ai piedi della Croce, collocate nel tempo di Passione. A metà del secolo XIII, nel 1233, sorse a Firenze l'Ordine dei frati "Servi di Maria", fondato dai Ss. Sette Fondatori e ispirato dalla Vergine. L'Ordine che già nel nome si qualificava per la devozione alla Madre di Dio, si distinse nei secoli per l'intensa venerazione e la diffusione del culto dell'Addolorata; il 9 giugno del 1668, la Sacra Congregazione dei Riti permetteva all'Ordine di celebrare la Messa votiva dei sette Dolori della Beata Vergine, facendo menzione nel decreto che i Frati dei Servi, portavano l'abito nero in memoria della vedovanza di Maria e dei dolori che essa sostenne nella passione del Figlio. Successivamente, **papa Innocenzo XII**, il 9 agosto 1692, autorizzò la celebrazione dei Sette Dolori della Beata Vergine la terza domenica di settembre. Il papa Pio VII, il 18 settembre 1814, estese la festa liturgica della terza domenica di settembre a tutta la Chiesa.

Infine papa Pio X (1904-1914), fissò la data definitiva del 15 settembre, subito dopo la celebrazione dell'Esaltazione della Croce (14 settembre), con memoria non più dei "Sette Dolori", ma più opportunamente come "Beata Vergine Maria Addolorata".

LE DEVOZIONI POPOLARI: I SETTE DOLORI DI MARIA

I Sette Dolori di Maria, corrispondono ad altrettanti episodi narrati nel Vangelo:

- 1) La profezia dell'anziano Simeone, quando Gesù fu portato al Tempio "E anche a te una spada trafiggerà l'anima";
- 2) La Sacra Famiglia è costretta a fuggire in Egitto "Giuseppe destatosi, prese con sé il Bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto";
- 3) Il ritrovamento di Gesù dodicenne nel Tempio a Gerusalemme "Tuo padre ed io angosciati ti cercavamo";
- 4) Maria addolorata, incontra Gesù che porta la croce sulla via del Calvario;
- 5) La Madonna ai piedi della Croce in piena adesione alla volontà di Dio, partecipa alle sofferenze del Figlio crocifisso e morente;
- 6) Maria accoglie tra le sue braccia il Figlio morto depresso dalla Croce;
- 7) Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù, in attesa della risurrezione.

La tradizione popolare ha identificato la meditazione dei Sette Dolori, nella pratica della 'Via Matris', in certi Comuni le processioni devozionali, assumono l'aspetto di vere e proprie rappresentazioni altamente suggestive, specie quelle dell'incontro tra il simulacro di Maria vestita a lutto e addolorata e quello di Gesù che trasporta la Croce tutto insanguinato e sofferente.

LE ESPRESSIONI ARTISTICHE: dalla musica, all'arte, al testo del celebre "Stabat Mater", si sono ispirati musicisti di ogni epoca; tra i più illustri figurano **Palestrina, Pergolesi, Rossini, Verdi, Dvorak**. La Vergine Addolorata è stata raffigurata lungo i secoli in tante espressioni dell'arte, specie pittura e scultura, frutto dell'opera dei più grandi artisti che secondo il proprio estro, hanno voluto esprimere in primo luogo la grande sofferenza di Maria.

COME È RAFFIGURATA L'ADDOLORATA?

Di solito è vestita di nero per la perdita del Figlio, con una spada o con sette spade che le trafiggono il cuore. Altro soggetto molto rappresentato è la Pietà, penultimo atto della Passione, che sta fra la deposizione e la sepoltura di Gesù. Il termine "Pietà" sta ad indicare nell'arte, la raffigurazione dei due personaggi principali Maria e Gesù, la madre e il figlio; Maria lo sorregge adagiato sulle sue ginocchia,

Questo anno vogliamo prepararci alla celebrazione della festa con un settenario come sette sono i dolori di Maria secondo la tradizione della Chiesa ed abbiamo invitato diversi sacerdoti che ci aiuteranno nella preghiera che ogni sera facciamo nella Chiesa di San Giovanni alle ore 18:30, a partire dalla sera di Domenica 9 fino a Sabato 15 settembre.



AVVISI

- **Tutte le sere**, durante il settenario da domenica 9 a Sabato 15, ore 18:00 Santo Rosario e ore 18:30 Santa Messa con meditazione sui dolori di Maria.
- **Giovedì 13** dopo la Santa Messa: adorazione eucaristica fino alle ore 20:30 animata dalla Comunità neo-catecumenale e dai catechisti.
- **Domenica 16 Settembre**, festa della Madonna Addolorata, le Sante Messe avranno il seguente orario:
 - ore 9:00 N. S. di Lourdes

Presso la Chiesa di San Giovanni

- ore 10:00 Santa Messa per gli Araldi
- ore 11:30 Santa Messa Solenne
- ore 18:30 Santa Messa

ore 21 Solenne processione lungo il tradizionale percorso

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni per il catechismo presso l'ufficio parrocchiale nella Chiesa di Lourdes.